Caos Yemen, la Coalizione termina i raid aerei ma non esclude nuove operazioni militari

Data: Invalid Date | Autore: Dino Buonaiuto



SANA'A, 22 APRILE 2015 – La **Coalizione Araba**ha eseguito nuovi bombardamenti in Yemen, per poi annunciare di aver portato a termine una **campagna lunga quattro settimane** percombattere i ribelli Houthi della regione. Il deputato di **Aden**, **Nayef al-Bakri**, ha informato la stampa dell'esito dell'operazione, dove sono stati colpiti diversi carri armati utilizzati dagli Houthi e dai loro alleati presenti nella città portuale dello Yemen meridionale. Sono stati inoltre effettuati raid aerei nella città di **Taiz**, dove gli Houthi hanno assediato la roccaforte dei fedelissimi del governo. Il quartier generale della **35esima Brigata Corazzata**presente nelle periferie nord della città è caduta lo scorso mercoledì, a segiuto di durissimi scontri che hanno lasciato sul campo dozzine di morti e feriti, come riportano le principali agenzie internazionali.

[MORE]

Sempre nella giornata di mercoledì, numerosi testimoni hanno reso noto che vi è stata una battaglia terrestre tra i ribelli e le forze pro-governative ad Aden e nella città di **Lahj**, la capitale di Huta, e nel villaggio meridionale di **Daleh**. La Coalizione Araba, che ha bombardato il paese per circa un mese, ha dichiarato che l'operazione militare "**Decisive Storm**" è terminata lo scorso martedì, ma vi sarà probabilmente una nuova campagna militare in difesa dei civili, e nel tentativo di impedire ai ribelli Houthi di compiere nuovi attacchi e assedi alle città. Il generale della Brigata**Ahmed al-Asiri**,

portavoce della Coalizione, ha fatto sapere che le operazioni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, e una nuova operazione, la "**Renewal of Hope**" (Rinnovo della Speranza), sarà portata avanti nel tentativo di debellare il terrorismo, e proteggere le popolazioni locali. Asiri non esclude però la necessità di nuovi bombardamenti contro gli Houthi, e ha spiegato che la Coalizione continuerà a tenere il blocco navale per lo Yemen.

Il ministro della difesa dell'Arabia Saudita ha fatto inoltre sapere che tutta l'artiglieria pesante e i missili balistici che erano in possesso dei ribelli sono stati distrutti, e che è stato imposto anche una restrizione dello spazio aereo sul paese, scongiurando così qualsiasi minaccia per il regno e per i paesi limitrofi. Il presidente dello Yemen **Abd-Rabbu Mansour Hadi**ha ringraziato la Coalizione per i successi ottenuti, attraverso un messaggio trasmesso in TV e registrato dalla città di Riyadh: «
Rivolgo, a nome mio e di tutto il popolo yemenita, i miei più sentiti ringraziamenti ai fratelli arabi e musulmani, e a tutti coloro che supportano la causa».

Nel frattempo l'**Organizzazione Mondiale della Sanità**ha fatto sapere lo scorso martedì che le violenze avvenute in Yemen nel periodo che va dal 19 marzo al 17 aprile hanno **il drammatico bilancio di 944 morti e più di 3.000 feriti**, sottolineando che i servizi sanitari della nazione sono prossimi al collasso. Il numero di pazienti che hanno necessità di strutture ospedaliere e cure mediche è vertiginosamente aumentato dall'inizio delle ostilità; si fanno i conti anche con **l'aumento dei prezzi dei farmaci di prima necessità**, con costi aumentati del 300 per cento, oltre alla**scarsità delle risorse idriche** e il **rischio di malattie**come la diarrea, dovute alle condizioni poco igieniche in cui vessano gli ospedali.

Foto: greenreport.it

Fonte: aljazeera.com

Dino Buonaiuto

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/caos-yemen-la-coalizione-termina-i-raid-aerei-ma-non-esclude-nuove-operazioni-militari/79104